

# A Fisica hanno messo a concorso la fantasia

*Alla Sapienza un bando per abbellire le aule della facoltà scientifica*

**OMAR SHERIF H. RIDA**

Una sfida a colpi di pannelli decorativi per celebrare il 2005, dichiarato dall'Unesco «Anno mondiale della fisica». Il dipartimento di Fisica dell'università «La Sapienza» ha bandito un concorso di idee per la realizzazione di pannelli decorativi sul tema «un secolo di fisica: 1905-2005, dalle scoperte di Einstein a oggi». I disegni più belli serviranno a decorare i locali della nuova biblioteca e della sala multimediale del dipartimento.

Il concorso è aperto a tutti, e i candidati saranno liberi di affrontare il tema di riferimento e scovare le idee più originali per rappresentarne gli aspetti scientifici, tec-



L'ingresso della facoltà

nologici, archeologici, storici e sociologici.

A giudicare i lavori sarà una commissione formata, tra gli altri, dal direttore e due docenti del dipartimento di Fisica, e dai rappresentanti degli studenti. Le migliori opere selezionate saranno oggetto di un'esposizione permanente, mentre ai cinque migliori pannelli presentati da studenti regolarmente iscritti all'università «La Sapienza», sarà assegnato un premio in denaro: 500 euro per il primo classificato, 300 per il secondo e il terzo, 200 per il quarto e il quinto. L'ultimo giorno utile per la presentazione dei progetti è il 29 aprile.

«L'idea di un concorso di pittura» dichiara il professor Guido Martinelli, direttore del dipartimento di Fisica e responsabile

del progetto - nasce per dimostrare che anche la fisica fa parte di un grande nodo culturale e non va considerata una scienza a sé. È per questo che insieme ai dipartimenti di Fisica delle altre due università romane («Roma 3» e Tor Vergata), al Cnr (Consiglio nazionale ricerche) e ad altri importanti enti, abbiamo ideato una serie di eventi, sia di carattere scientifico ma anche rivolte al pubblico, per celebrare degnamente il centenario del 1905, l'«Annus mirabilis» delle fondamentali scoperte di Albert Einstein: la teoria della relatività, l'effetto fotoelettrico e il moto browniano». Tra le iniziative il lancio di un pallone stratosferico, simulazioni di esperimenti sulle tre scoperte di Einstein, l'inaugurazione del laboratorio di calcolo Apenext dell'Istituto di fisica nucleare, convegni con personalità del calibro di Carlo Rubbia, e un'esposizione degli strumenti usati da Enrico Fermi e dai ragazzi di Via Panisperna.